

VIABILITÀ/1. Dai mezzi pubblici al «taxi collettivo»: si studiano soluzioni per spostarsi in modo intelligente

Mobilità alternativa, Zanotto: segnali incoraggianti

●●● Mobilità alternativa con l'utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere Ragusa Ibla. E si attende il parcheggio multipiano che dovrà essere realizzato, in progetto di finanza, nell'area esterna dei giardini iblei lungo la discesa Peschiera. Il servizio a chiamata "mvmant" con 600 cittadini che si sono registrati è un dato positivo. «Un dato molto incoraggiante per l'amministrazione comunale - spiega l'assessore all'ambiente, Antonio Zanotto - che ha accolto con grande interesse la sperimentazione di questo progetto. L'input positivo ci impegnerà a sviluppare forme di mobilità alternative agli spostamenti con auto private con il doppio obiettivo

di risparmiare risorse economiche e di ridurre il tasso di emissioni inquinanti. Superata la fase della sperimentazione saranno fatte le opportune valutazioni - aggiunge Zanotto - per un progetto che, ritengo, sia di grande interesse per risolvere gli annosi problemi dei collegamenti tra le due parti della città». Il servizio sperimentale di trasporto condiviso a chiamata Mvmant che per tre settimane è offerto gratuitamente ai cittadini per i loro spostamenti in città da Edisonweb, la startup siciliana ideatrice del progetto, finanziato con fondi europei, ha già suscitato interesse e curiosità a livello nazionale ed internazionale. Registrandosi al servizio (ragusa.mv-

mant.com) e scaricando l'applicazione dedicata, chiunque voglia spostarsi dalla periferia in centro e viceversa può prenotare il posto nel minivan, indicando da dove vuole partire e dove intende arrivare. In tempo reale saprà quando il veicolo arriverà. «Siamo molto soddisfatti di questo avvio - sottolinea Riccardo D'Angelo, del team di Edisonweb - abbiamo avuto riscontri interessanti ed indicazioni utili che metteremo a frutto. Registriamo continuamente nuove iscrizioni al servizio e questo dimostra come l'approccio dei ragusani alla digitalizzazione sia significativo. Solo nella giornata di ieri abbiamo effettuato circa 100 corse». I commercianti di Ibla

parlano di progetti a medio termine individuando, da subito, proposte fattibili. «Le soluzioni sono molteplici con le aree di interscambio nella parte alta di Ragusa e al largo San Paolo - spiega Santi Tiralosi, presidente del centro commerciale naturale Antica Ibla - occorre un tavolo di confronto, senza ulteriore dispendio di risorse economiche per studi di fattibilità e quant'altro. Per reperire da subito nuovi stalli di sosta. Le interlocuzioni in atto con l'amministrazione comunale sono state sicuramente positive. Con il servizio di collegamento tra Ragusa superiore e Ibla che sarà garantito anche nella giornata del primo di maggio». (*MDG*)

